



*Ad inizio ottobre, in Sardegna e in Calabria*

## **Pacchetto Sicurezza al centro di due Convegni Regionali**

*Servizi di Sandro Manai e Nicola Iacopino*

**L**e novità del "Pacchetto Sicurezza" in materia di stato civile e anagrafe sono state al centro di due recenti Convegni Regionali, in Sardegna ed in Calabria. Ringraziamo i colleghi Sandro Manai e Nicola Iacopino per i precisi resoconti dei due seminari ANUSCA.

TRINITA' D'AGULTU (OLBIA). Nel nord dell'incantevole Sardegna, nel paradisiaco territorio di Trinità d'Agultu, in Provincia di Olbia Tempio, ha avuto luogo il 27° convegno regionale ANUSCA. La storica serietà dell'ANUSCA, l'indiscutibile importanza ed attualità degli argomenti trattati e la straordinaria accoglienza

continua a pagina 4



Convegno regionale della Sardegna, partecipato da 170 operatori demografici interessati all'aggiornamento professionale, organizzato da ANUSCA

*Dall'11 al 15 ottobre a Budapest*

## **ANUSCA in Ungheria**

*A cura della redazione*

**L**ufficio centrale per i servizi pubblici ed amministrativi e l'associazione degli ufficiali di stato civile, anagrafe, addetti al Centro per i servizi documentali d'Ungheria, ha invitato a Budapest dall'11 al 15 ottobre, i colleghi dell'ANUSCA per una visita-studio e approfondimento professionale della materia demografica.

Con il presidente dell'ANUSCA, Paride Gullini, facevano parte della delegazione italiana il vice presidente Sergio Santi (esperto elettorale), Lilliana Palmieri (responsabile servizi demografici del Comune di Treia) e Primo MingoZZi

(responsabile della Comunicazione ANUSCA). Nel calendario predisposto dai colleghi ungheresi, ci sono stati più incontri con i presidenti del COAEPS, dei servizi pubblici elettronici ed amministrativi e dell'ANOKE, dello stato civile, d'anagrafe e documentazione, per uno scambio di opinioni sull'esperienza della carta d'identità e sull'iscrizione all'associazione in Italia. Nell'agenda dei lavori, c'è stato anche il Progetto europeo ECRN, approvato dalla CE e coordinato da ANUSCA "sulla trasmissione sicura e certificata degli atti di stato civile

continua a pagina 11

**29° Convegno nazionale ANUSCA**

### **Fini e Berlusconi hanno aderito al Comitato d'Onore**

ANUSCA sta ricevendo importanti patrocini ufficiali e significative adesioni al Comitato d'Onore del 29° Convegno nazionale ANUSCA. In particolare, sono arrivate le adesioni al Comitato d'Onore del Presidente della Camera, Gianfranco Fini e del Presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. I patrocini ricevuti sino ad ora, sono: Alto Patronato del Presidente della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero degli Affari Esteri, Ministero dell'Interno, Ministero per le Politiche Europee, Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Regione Emilia Romagna, Anci, Istat e Andigel. Al Comitato d'Onore hanno aderito il Presidente del Senato della Repubblica, sen. Renato Schifani, il Presidente della Camera dei Deputati, on. Gianfranco Fini, il Presidente del Consiglio, on. Silvio Berlusconi, il Ministro on. Andrea Ronchi (Politiche Europee), Vasco Errani (presidente Regione Emilia Romagna), Vittorio Saladino (Prefetto di Rimini), Sergio Chiamparino (presidente Anci) ed Enrico Giovannini (presidente Istat).

# addicalco

## SETTORE AUTOMAZIONE ARCHIVI COMUNALI

**SCHEDARI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
(con sistemi di sicurezza e privacy)

per  
**UFFICIO ANAGRAFE - ELETTORALE**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**ARCHIVI AUTOMATICI A PIANI ROTANTI**  
con sistemi di sicurezza e privacy

kit antincendio con spegnimento fuoco in automatico  
per  
**UFFICIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE**  
**RAGIONERIA TECNICO - TRIBUTI**  
adattabili a qualunque tipo e formato di documento



**NOVITA' ASSOLUTA**  
APPARECCHI CON PROFONDITA' DI mm. 800



**IMPIANTI ARCHIVI MOBILI COMPATTATI**  
(con movimentazione manuale ed elettrica)  
per  
**ARCHIVIO STORICO**



ISO 9001:2000 N° 9190.ADDI

### addicalco

Via Bodoni 19  
20090 BUCCINASCO MI  
TEL. 02 / 45.70.00.20 - r.a. FAX 02 / 45.70.86.07

[www.addicalco.it](http://www.addicalco.it) - E-mail: [info@addicalco.it](mailto:info@addicalco.it)

I NOSTRI TECNICI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE PER ESAMINARE POSSIBILI APPLICAZIONI DEI NOSTRI PRODOTTI PRESSO DI VOI



Fondazione Accademia di Castel San Pietro Terme

## Interesse degli operatori per il "Pacchetto Sicurezza"

a cura di Primo Mingozzi

Ai margini del recente Seminario di studio sul "Pacchetto Sicurezza", organizzato dalla Fondazione Accademia, svoltosi a Castel San Pietro Terme, abbiamo chiesto al relatore Romano Minardi di riassumerci i temi affrontati nella tre giorni di dibattito.

**D. Cosa significa per l'operatore di anagrafe e stato civile il "pacchetto sicurezza" che avete discusso in questo Seminario?**

R. "Significa l'introduzione di importanti novità che toccano direttamente le funzioni di anagrafe e stato civile".

**D. Facciamo l'esempio del servizio di anagrafe. A cosa si deve essere più attenti?**

R. Intanto, bisogna dire che i principi fondamentali restano immutati. Tuttavia ai fini di una ricerca di maggiore sicurezza, sono stati introdotti alcuni correttivi di non facile applicazione. E innanzi tutto troviamo un richiamo ad un maggiore controllo del territorio che non deve più limitarsi solo ad una fotografia della realtà abitativa, ma che può allargarsi anche ad una verifica delle condizioni igienico-sanitarie delle abitazioni. Ciò però non significa che la mancanza di tali condizioni possa precludere il diritto all'iscrizione anagrafica. Sarà compito del Sindaco nella sua veste di autorità sanitaria locale, adottare le misure che riterrà più opportune. Per quel che riguarda l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora, la modifica legislativa è sostanziale. Non tanto nei principi, ma nei criteri e nelle modalità operative. Il principio rimane quello del domicilio.

La novità consiste nel fatto che l'interessato deve fornire all'ufficiale d'anagrafe gli elementi necessari ad accertare la sussistenza del domicilio, che, si ricorda, è il centro princi-



Romano Minardi, esperto ANUSCA, nella foto impegnato nel recente Seminario sul Pacchetto Sicurezza in Accademia a Castel San Pietro Terme, insieme a Michela Lattarulo del Ministero dell'Interno e Aldo Bacchiocchi, segretario dell'Accademia

pale dei propri affari e interessi. E' facile comprendere come si tratti di una procedura molto delicata e complessa. In mancanza della possibilità di dimostrare il proprio domicilio, il criterio di iscrizione anagrafica alternativa resta quello del Comune di nascita".

**D. Per lo Stato Civile quali sono le novità?**

R. "Le novità sono molteplici e di non facile interpretazione. Innanzi tutto il reato di immigrazione clandestina che pone tutti i pubblici ufficiali nella scomoda posizione di dover presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente.

Inoltre, la modifica dell'art.6 del dlgs n.286/1998 che riporta lo Stato Civile entro la regola generale vigente per i cittadini stranieri, pone non pochi interrogativi agli ufficiali di stato civile. Ad esempio, le difficoltà che si possono riscontrare in occasione dell'iscrizione di atti di nascita o riconoscimento, relativi a cittadini stranieri.

Infine, l'argomento più spinoso e

ciò: il matrimonio dei cittadini stranieri alla luce della modifica dell'articolo 116 del codice civile".

**D. A quali conclusioni porta questo articolo?**

R. "Si può dire, in sintesi, che con le nuove norme introdotte con il "pacchetto sicurezza", le responsabilità degli ufficiali di anagrafe e di stato civile sono sensibilmente aumentate e che è più che mai indispensabile l'intensificazione dell'attività formativa che è sempre la finalità primaria di ANUSCA, che troverà, nell'ormai prossimo 29° Convegno nazionale di Riccione, il punto più alto e qualificato".



dell'Amministrazione Comunale di Trinità d'Agultu, egregiamente rappresentata da Anna Muretti, sindaco modello di un comune che, dal suo potenziale ambientale ne ha fatto una grande ed invidiabile industria turistico-vacanziera, hanno fatto sì che, il convegno, a consuntivo, abbia potuto contare, ancora una volta, una partecipazione straordinaria con oltre 170 convegnisti. I lavori del convegno, iniziati nella prima parte della mattinata del 1<sup>o</sup> ottobre, hanno visto avvicinarsi al tavolo dei relatori esperti di indiscussa preparazione, capacità di trasmissione del proprio sapere e con ruoli di primaria importanza nel panorama della Pubblica Amministrazione italiana.

Con il grande piacere dei convegnisti ha preso parte ai lavori il Presidente Nazionale ANUSCA Paride Gullini, il Vice-Prefetto Dirigente settore Anagrafe del Ministero dell'Interno Michela Lattarulo, Daniela Gemelli Dirigente Area Demografica del comune di Bologna, nonché esperto ANUSCA, Patrizia Picci psicologa del lavoro e delle organizzazioni, Pinella Orrù Dirigente regionale ISTAT per la Sardegna, Pino Angius componente della Giunta Esecutiva Nazionale dell'ANUSCA che ha seguito personalmente l'organizzazione del convegno e Gianfranco Loria, Presidente Regionale ANUSCA e coordinatore dei lavori durante i giorni del convegno. Sono stati presenti ai lavori, inoltre, Vittorio Cherchi Vicepresidente regionale dell'ANUSCA, Giorgio Collu per la Prefettura di Oristano e Michele Cherchi per quella di Sassari.

Il Presidente Gullini, nei suoi interventi, oltre, agli importanti riferimenti tecnici sulla professione dell'operatore demografico, ha, modellato, anche, una panoramica su quelli che sono i passi da gigante che l'ANUSCA sta effettuando a livello nazionale ed internazionale con rapporti, ormai con tutti i paesi dell'Unione Europea, costituendo e facendone direttamente parte di organismi collegiali internazionali, senza mai trascurare gli ottimi rapporti pronti, continui e sistematici



*Sardegna: Gianfranco Loria, Presidente regionale ANUSCA, fa gli onori di casa in apertura del Convegno.*



*Michela Lattarulo, esperta demografica del Ministero dell'Interno, durante il suo apprezzato intervento.*

con i ministeri italiani competenti ad iniziare dal Ministero dell'Interno. Gli esperti Lattarulo e Gemelli calandosi sui dettagli hanno trattato, con grande maestria, il reato di immigrazione clandestina, conseguenze sull'operato degli ufficiali di stato civile ed anagrafe, il matrimonio del clandestino e gli atti di stato civile relativi ai cittadini stranieri e comunitari.

La psicologa Picci si è occupata delle problematiche inerenti il rapporto di lavoro alla luce dell'attuale processo innovativo nella Pubblica Amministrazione dal punto di vista psicosociale; mentre, la Dirigente dell'ISTAT regionale, ha, diligentemente e con padronanza dell'argomento, fatto luce su quelle che saranno le novità procedurali dei censimenti dell'agricoltura nel 2010 e popolazione del 2011. <

segundo i lavori del convegno – afferma il sindaco Muretti – ci si rende conto realmente di quanto importante sia l'opera dell'ANUSCA, per gli operatori demografici >. L'ANUSCA, con i suoi quasi trent'anni di vita, continua ad essere il supporto più importante nel cammino degli operatori demografici e dei loro enti di appartenenza; infatti, si pensi ai rapporti internazionali ed alle esperienze che l'Associazione cura ininterrottamente con tanti altri stati.

Oggi, l'Associazione, è pronta a dare risposte serie a tutti gli interrogativi, che, nel quotidiano operare, si presentano nel difficile mondo dei servizi di Stato Civile, Anagrafe, Elettorale ed anche sulla leva militare. Ancora una volta l'ANUSCA si conferma, con il suo modo di operare, l'associazione principe per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori demografici in Italia; sempre pronta e disponibile verso la ricerca di soluzioni atte a rendere più fluido e certo l'operare nell'ambito dei servizi base nei comuni italiani.

Per i più l'appuntamento è quello del convegno nazionale 2009 che si terrà al Palariccione dal 16 al 20 novembre.





# VIII Convegno di studio organizzato dall'Anusca della Calabria

di Nicola Iacopino

**S**an Giovanni in Fiore. L'ANUSCA nazionale, in sinergia con i cinque comitati provinciali della Calabria ha organizzato l'8° Convegno Regionale della Calabria che si è svolto il 6 e 7 nella cornice della città di San Giovanni In Fiore. Bisogna riconoscere che il successo della manifestazione è da attribuire al costante impegno profuso da Domenico Linarello, Vice-Presidente nazionale, il quale, anche dall'estero, attraverso un fitto scambio telefonico rivolto ai vari soci della regione e mediante costanti contatti giornalieri, con chi scrive, si è prodigato verso la ricerca di adesioni e nella definizione dei necessari dettagli organizzativi. Ai lavori della prima giornata ha partecipato il Presidente Nazionale Paride Gullini, impegnato in questa primo avvento autunnale in un impegnativo tour che si snoda sia nel meridione d'Italia, sia in Sardegna, sia a Budapest (HU), nonché alla definizione del protocollo relativo al XXIX convegno nazionale di Riccione. Le aspettative pre-convegnuali non hanno deluso gli organizzatori tant'è che la partecipazione effettiva si è attestata in oltre 290 presenze, oltre i vari ospiti pervenuti dalle prefetture e questure calabresi. V'è inoltre da notare che le registrazioni al corso, hanno superato di oltre il 25% le prenotazioni pervenute fino al giorno precedente alla sede nazionale dell'Associazione. La presenza di alcuni amministratori calabresi e di rappresentanti delle prefetture e questure ha reso l'apertura dei lavori particolarmente attesa; ciò ha contribuito a rendere felici gli organizzatori. Particolarmente apprezzata l'apertura dei lavori, che ha investito i presenti con una lucida e dettagliata relazione di Sereno Scolaro sui temerari temi proposti dalla Legge 15 luglio 2009, n. 94, recante "disposizioni in materia di sicurezza pubblica", nonché su materie afferenti il matrimonio e le modifiche introdotte dall'anzidetta Legge n. 94/2009. Al termine della relazione Scolaro ha intrattenuto, fino a tarda serata, i presenti con un fitto scambio di idee sui temi trattati durante la giornata di studio. Dopo l'impegno congressuale e le cerimonie collaterali che hanno tenuto banco per l'intera giornata, in serata si è anche trovato il modo di allietare la cena con la presenza di un gruppo di cantori popolari



Presidenza del Convegno-Studio ANUSCA in Calabria, con il Prefetto Carlo Ponte, mentre rivolge un saluto ai convegnisti. Nella foto anche il Presidente Paride Gullini, il relatore Sereno Scolaro e Amelia Cicirelli



Veduta panoramica degli operatori al Convegno Regionale calabrese



Il vice Presidente Domenico Linarello, principale animatore dell'iniziativa ANUSCA in Calabria, all'apertura dei lavori mentre porta il saluto dell'Associazione

continua a pagina 25

# Verso i censimenti del 2011: la formazione per l'indagine pilota

di Marina Giacobbe

Istat – Servizio Sviluppo delle risorse umane

La sede dell'Anusca di Castel San Pietro Terme ha ospitato dal 23 al 25 settembre 57 esperti dei Comuni per la formazione all'indagine pilota del Censimento della popolazione e delle abitazioni che l'Istat organizza a partire dal prossimo ottobre 2009 e che interesserà circa 80.000 famiglie, distribuite in 31 comuni.

L'importanza di questa indagine pilota è veramente speciale. Infatti, nel 2011 i censimenti avranno molte e significative innovazioni di metodo e di processo.

Perciò testare sul campo il funzionamento delle nuove ipotesi, attività, tecnologie, è fondamentale e serve a confermare – o eventualmente mettere a punto – quello che sarà il disegno definitivo per il censimento generale.

Quello svolto in settembre è stato il secondo appuntamento di un percorso iniziato nello scorso giugno, al quale ha partecipato personale delle strutture comunali cui fa capo l'indagine pilota: prevalentemente Uffici o Servizi statistici o demografici o delle anagrafi.

A parlare con loro della rilevazione c'era un nutrito gruppo di esponenti dell'Istituto nazionale di statistica, appartenenti alla Direzione centrale dei censimenti e agli uffici regionali che curano le attività dell'Istat sul territorio.

Il primo incontro di giugno è stato costruito su temi introduttivi di metodologia e di organizzazione generale. Nel secondo di settembre ci si è focalizzati sul merito della rilevazione: sono stati trattati in modo approfondito il questionario che verrà proposto alle famiglie, le fasi operative della rilevazione e l'avanzato sistema di monitoraggio e gestione del processo via web.

Tra le novità più significative si sperimentano:

- la rielaborazione e uso di liste di fonte amministrativa per individuare le famiglie



La Sala plenaria dell'Accademia ANUSCA che ha ospitato l'iniziativa dell'Istat

- il recapito postale del questionario
- l'uso di questionari differenti (long e short form) per ridurre il fastidio statistico sulla popolazione
- la possibilità per le famiglie di utilizzare più canali per la restituzione: tra questi, anche la compilazione via web.

Cambieranno in parte anche le attività previste per i rilevatori e il versante organizzativo gestito dai comuni. In particolare, obiettivi del nuovo processo censuario sono:

- potenziare le funzioni di informazione, orientamento e assistenza nei confronti dei cittadini rendendo disponibili degli appositi Centri comunali
- monitorare con precisione l'andamento del processo, in modo da limitare e rendere più funzionale l'intervento dei rilevatori sul territorio.

Altre innovazioni riguardano aspetti tecnici come la definizione delle basi territoriali di riferimento, le scelte di campionamento e le operazioni di recupero della sottocopertura.

I lavori si sono svolti alternando

sessioni plenarie, dedicate ad aspetti generali di tipo concettuale e organizzativo, e sessioni parallele in gruppi ristretti, formati in base al tipo di processo che è richiesto di sperimentare ai diversi comuni.

In questo modo è stato favorito un approccio di condivisione delle problematiche tra i comuni e si è data forte attenzione e valorizzazione al contributo delle realtà territoriali. I temi salienti e di interesse generale emersi nei lavori dei gruppi sono stati riportati giornalmente nelle sessioni plenarie, proponendo così a tutti i presenti le criticità possibili e le soluzioni da adottare.

Fa piacere agli organizzatori dell'Istat sottolineare il gradimento elevato espresso dai partecipanti per questa formula, il cui obiettivo è stato non solo trasferire informazioni operative ma coinvolgere, far confrontare e collaborare tutti i protagonisti di un'operazione che sarà senz'altro utile, ma – secondo questo approccio – anche interessante per chi in essa adopererà impegno ed energie.